

INVALSI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 2/2017

Il giorno 24 febbraio 2017, presso la sede di Viale Ippolito Nievo, 35 in Roma, il Collegio dei Revisori dei conti dell'INVALSI procede all'esame del bilancio di previsione 2017

Sono presenti:

il dott. Antonio COCCIMIGLIO – Presidente

il dott. Jacopo GRECO – componente effettivo

il dott. Stefano SEGRETO – componente effettivo.

Assistono alla seduta il dott. Pierpaolo CINQUE e la dott.ssa Daniela NESCI dell'INVALSI.

La documentazione relativa al Bilancio di previsione 2017 è stata precedentemente acquisita ed esaminata dal Presidente e dai Componenti.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2017 risulta redatto in data 21 ottobre 2016 in aderenza alle disposizioni stabilite nel Capo II del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Istituto, tenuto conto di quanto previsto dallo Statuto adottato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 13 del 25 giugno 2015, pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 166 del 20 luglio 2015.

A norma dell'art. 14 del predetto Regolamento, il bilancio previsionale per il 2016 risulta composto da:

- Preventivo finanziario decisionale (allegato A)
- Preventivo finanziario gestionale (allegato B)
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria (allegato C)
- Preventivo economico (allegato D)
- Budget per centri di costo (allegato G)

Sono inoltre allegati:

- Relazione illustrativa
- Relazione programmatica
- Relazione sul preventivo economico
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici (allegato 6)

- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2016 - aggiornamento alla data del 21 ottobre 2016 (allegato F)
- Bilancio pluriennale (allegato H)
- Elenco dei residui attivi e passivi
- Pianta organica del personale INVALSI 2017

Il documento previsionale è stato predisposto sulla base del piano dei conti integrato, così come indicato dal DPR 132/2013, emanato ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. c) del decreto legislativo n. 91/2011, che prevede l'adozione di un piano dei conti comune integrato per le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. d) del medesimo decreto legislativo n. 91/2011. Lo stesso si intende tuttavia adottato in via sperimentale e provvisoria nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento previsto dall'art. 4 del ripetuto decreto legislativo n. 91 del 2011.

Il bilancio di previsione risulta redatto nel rispetto delle direttive impartite dal Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare n. 27 del 9 settembre 2015 la quale stabilisce che, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di cui al ricordato art. 4 del decreto legislativo n. 91/2011, restino validi gli schemi di bilancio previsti dal DPR n. 97/2003 che, però, dovranno trovare necessariamente una correlazione con le voci del piano dei conti integrato di cui al DPR 132/2013, il quale rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.

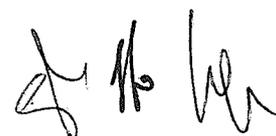
Per la redazione del preventivo finanziario gestionale è richiesta la correlazione minima di V livello di dettaglio per le entrate e le uscite del nuovo piano dei conti, tuttavia, per esigenze gestionali, è stato inserito anche un ulteriore VI livello, gerarchicamente inferiore.

Con riferimento alle disposizioni recate dal DPCM del 12 dicembre 2012, concernente la definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 91/2011, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche adottino una rappresentazione dei dati di bilancio in cui siano evidenziate le finalità della spesa, secondo l'articolazione per missioni e programmi, al fine di assicurare il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici oltre ad una maggiore trasparenza nel processo di allocazione delle risorse pubbliche - e dalla circolare MEF n. 23 del 13 maggio 2013, sulla base delle attività svolte dall'INVALSI, è stata evidenziata la seguente classificazione:

MISSIONE – 017 Ricerca e innovazione
PROGRAMMA – 016 Ricerca per la didattica

Il preventivo finanziario decisionale è stato formulato in termini di competenza e di cassa così come previsto dal Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Istituto.

Le previsioni sono articolate, sia per l'entrata che per la spesa, in unità previsionali di base, in relazione alla programmazione delle attività dell'Istituto e all'aggregazione delle stesse secondo aree omogenee, anche strumentali. Le relative risultanze sono di seguito riassunte nelle tabelle sottostanti:



ENTRATE

VOCE	CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI FINE 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA 2017	PREVISIONI DI CASSA 2017
		Avanzo di amministrazione presunto		9.836.777,56	
		Fondo cassa iniziale		10.771.637,52	
Titolo	2	Trasferimenti correnti	13.217.967,31	27.528.249,58	26.789.448,30
Titolo	3	Entrate extratributarie	194.844,00		155.875,20
Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	201.646,99	2.032.000,00	1.786.917,59
TOTALI			13.614.458,30	29.560.249,58	28.732.241,09

USCITE

VOCE	CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI FINE 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA 2017	PREVISIONI DI CASSA 2017
Titolo	1	Spese correnti	14.183.716,14	27.061.549,58	26.440.799,45
Titolo	3	Spese in conto capitale	347.626,05	466.700,00	651.460,80
Titolo	9	Uscite per conto terzi e partite di giro	17.976,07	2.032.000,00	1.639.980,84
TOTALI			14.549.318,26	29.560.249,58	28.732.241,09

Il preventivo finanziario gestionale prevede la ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione dei programmi, dei progetti, delle attività e della successiva rendicontazione.

Il documento previsionale che si esamina tiene conto delle finalità, della missione, degli obiettivi e dei compiti previsti dagli articoli 2, 4 e 5 dello Statuto dell'INVALSI. Di essi, alcuni sono previsti in via stabile e continuativa da leggi dello Stato e sono strettamente connessi con le norme che regolano l'ordinamento scolastico. Tali compiti sono evidenziati nel Piano Triennale di Attività (PTA) 2017-2019 autorizzato dalla competente Direzione generale del MIUR con nota n. 14857 del 22 dicembre 2016.



Il medesimo documento tiene altresì conto, in particolare, delle seguenti disposizioni:

- DPR n. 80 del 2013, di disciplina del Regolamento del Sistema Nazionale di Valutazione;
- Direttiva ministeriale n. 85 del 12 ottobre 2012, così come aggiornata e integrata dalla Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014, che definisce anche per l'anno scolastico 2014-2015, e per il successivo anno scolastico 2015-2016, le priorità strategiche della Valutazione del Sistema educativo d'istruzione assegnate all'INVALSI, ed in particolare, gli obiettivi e le procedure delle Rilevazioni nazionali ed internazionali sugli apprendimenti degli studenti, la predisposizione delle prove per l'esame di stato conclusivo dei corsi di istruzione secondaria di II grado, il supporto ai processi di autovalutazione delle scuole, la valutazione esterna delle scuole e la preparazione del rapporto sul sistema scolastico italiano;
- le recenti Leggi finanziarie e altre fonti legislative concernenti il contenimento della spesa pubblica, quali il D.L. n.95/2012 convertito dalla legge n.135/2012 - cosiddetto *spending review* - del D.L. n. 66/2014 convertito dalla legge n. 89/2014;
- Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 33 del 28 dicembre 2011, n. 2 del 5 febbraio 2013 e n. 26 del 7 dicembre 2016 come evidenziato nelle singole partizioni della Relazione Illustrativa, che accompagna il documento di previsione e che è stata redatta ai sensi dell'art.15, comma 11, del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Istituto.

Il Collegio prende atto, ancora una volta, della lamentata "elevatissima inadeguatezza della pianta organica e del numero delle unità di personale in servizio", già evidenziata negli anni precedenti e più volte segnalata dall'Istituto al Ministero vigilante, soprattutto in considerazione del fatto che all'assegnazione all'Istituto stesso di compiti nuovi e sempre più impegnativi e all'intensificazione di quelli già esistenti, sulla base del riconoscimento dell'importanza strategica della valutazione al fine di stimolare l'innalzamento dei livelli di istruzione e, conseguentemente, l'incremento del capitale umano, non è fino ad oggi corrisposta una strategia complessiva capace di creare migliori condizioni operative e di eliminare le più volte segnalate criticità.

A tale riguardo, il Collegio prende altresì atto del fatto che, in virtù delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo n. 218 del 2016, per la semplificazione delle attività degli Enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge n. 124/2015, all'Istituto è data la possibilità di procedere all'ampliamento della propria dotazione organica e, contestualmente, è data l'autorizzazione al reclutamento di personale a tempo indeterminato i cui costi siano coperti dalla media triennale delle entrate.

Il Collegio prende atto inoltre delle seguenti necessità, già evidenziate nel documento previsionale dello scorso anno, che vengono ribadite dall'Ente:

- disporre del budget finanziario per le attività istituzionali, già quantificato in 15,960 milioni di euro, a fronte degli attuali 5,390 milioni di euro provenienti dal FOE che costituiscono la sola entrata ordinaria; a tal fine, si renderebbe necessario un ulteriore finanziamento di 2,570 milioni di euro in aggiunta a quello straordinario di 8 milioni di euro già previsto, fino al 2019, dalla legge n. 13 luglio 2015, n.107 (c.d. "buona scuola");



- o disporre di una pianta organica pari a 100 unità secondo lo schema approvato con il precedente PTAe allegato al presente verbale: E' appena il caso di sottolineare che tale esigenze risulta già rappresentata dall'Istituto a partire dal 2015 (cfr. verbali n. 1/2015 e n. 1/2016).

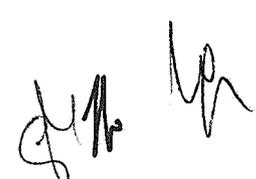
Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 risulta predisposto considerando le seguenti **entrate** presunte:

- quota del Fondo ordinario degli enti di ricerca, prudenzialmente stimata in € **5.390.461,00**;
- € **327.981,00** per il pagamento all'Agenzia del Demanio dei canoni di locazione per l'anno 2017, per l'immobile FIP, di Viale Ippolito Nievo, 35 in Roma, di proprietà di "Investire Immobiliare S.p.A." Detto importo risulta integralmente coperto da uno stanziamento di pari entità imputato al capitolo 1712 del bilancio del MIUR la cui destinazione all'INVALSI è prevista dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232(c.d. legge di bilancio 2016);
- € **8.000.000,00** relativi al finanziamento straordinario di cui al comma 144 della legge n. 107 del 2015; tale finanziamento è previsto per ciascuno degli anni dal 2016 al 2019 per le attività del Sistema Nazionale di valutazione delle scuole;
- Finanziamento delle attività di ricerca con fondi diversi, di origine prevalentemente europea – programmazione 2014-2020 - su progetti di carattere pluriennale, con iscrizione delle quote di finanziamento in entrata per la fase progettuale realizzabile nell'anno e di conseguenza accettabile e liquidabile nel medesimo arco temporale.

Il bilancio di previsione per il 2017 risulta predisposto secondo i seguenti criteri di fondo:

- utilizzazione del contributo annuale del MIUR (Fondo Ordinario per gli Enti di Ricerca), per finanziare le uscite di spesa corrente dedicate al puro funzionamento: spese per gli organi dell'Ente, spese per il personale, spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi;
- realizzazione delle attività di ricerca mediante specifici finanziamenti su progetto a carattere pluriennale, con accertamento delle quote di finanziamento in entrata rispettando il criterio della competenza temporale ai sensi dell'art. 26. "Accertamento delle entrate", relativamente ai progetti PON ed al finanziamento straordinario del S.N.V., del vigente regolamento di amministrazione contabilità e finanza dell'ente, e in base alla programmazione dell'attività di ricerca negli anni; per quanto riguarda i finanziamenti pluriennali che per specifiche disposizioni del committente vanno utilizzati in relazione a più anni. Per questi l'utilizzazione delle specifiche quote annuali va inteso come prelevamento dall'avanzo di amministrazione di somme vincolate relative alla realizzazione degli stessi progetti di ricerca, e pertanto l'utilizzo di tali quote non determina un disavanzo di competenza. Nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, ad oggi, l'Istituto ha sottoscritto con il MIUR tre convenzioni:

1) **Progetto PON Valu.E** – Valutazione/Autovalutazione esperta – cod. naz. 11.3.2.C-FSEPON-INVALSI-2015-1 – Convenzione del 16/12/2015 - importo complessivo: € **15.760.098,98**; importo 2017: € **6.614.454,85**;



2) **Progetto PON CBT** – Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti – cod. naz. 11.3.2.C-FSEPON-INVALSI-2015-2 – Convenzione del 16/12/2015. Importo complessivo: € **14.760.930,00** - Importo 2017, € **5.543.860,98**;

3) **Progetto PON ProDiS** – Professionalità del Dirigente scolastico – cod. naz. 10.9.1A-FSEPON-INVALSI-2016-1 – Convenzione del 27/10/2016. Importo complessivo € **2.312.785,00** - Importo anno 2017, € **1.651.075,75**;

- adozione di ogni iniziativa idonea al contenimento della spesa, in continuità con quanto già attuato dall'Ente dal 2009 ed in ossequio alle vigenti disposizioni in materia.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Bilancio di previsione 2017 esprime l'equilibrio finanziario per un importo complessivo a pareggio pari ad € **29.560.249,58**. Le entrate relative al contributo ordinario, contributo straordinario e finanziamenti di fondi diversi, risultano equamente distribuite in uscita.

Nell'allegato F, che illustra il Risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio finanziario 2015, la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione risulta pari ad € **4.434.006,87**, così ripartiti:

- € **19.766,00** per le attività di formazione (artt. 51, c.4, e 61, c.2, del CCNL 1998/2001)
- € **4.059.274,48** per la restituzione/rassegnazione delle somme relative agli affidamenti
- € **354.966,39** per crediti residui di difficile esigibilità.

L'utilizzo della **parte vincolata** prevede le assegnazioni riportate nella seguente tabella:

PROVENIENZA	DESTINAZIONE	IMPORTO
Istituzionale	Attività formative	19.766,00
		19.766,00
Affidamento PON	Misurazione diacronico	63.145,77
Affidamento PON	Value	2.600.453,39
Legge 107/2015	Prove Nazionali	715.072,32
Legge 107/2015	Valutazione Scuole	425.086,21
Legge 107/2015	Indagini Internazionali	255.516,79
		4.059.274,48
Effettiva esigibilità credito	Residui attivi	354.966,39
		354.966,39
Totale assegnazioni PARTE VINCOLATA		4.434.006,87

Per le attività formative viene stanziato il totale dell'importo vincolato.

E' previsto che le eventuali economie di spesa che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio finanziario andranno a confluire nuovamente nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione destinata alle attività formative per essere riassegnata alle attività medesime nell'esercizio finanziario successivo; in ogni caso, lo stanziamento non dovrà essere superiore a quello iscritto nel bilancio dell'esercizio 2016.

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione, pari a complessivi € **5.402.770,69**, sarà ridistribuita tra i vari capitoli di bilancio ed in particolare al finanziamento delle indagini internazionali, in fase di assestamento, solo dopo l'approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2016 con l'accertamento del definitivo avanzo di amministrazione.

A copertura delle spese di Funzionamento è prevista l'utilizzazione delle entrate correnti per € **5.718.442,00**.

Al fondo di riserva è stata destinata, ai sensi dell'art. 20 del vigente Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, la somma di € **492.674,00** per far fronte alle maggiori uscite che potranno verificarsi durante l'esercizio. Tra queste maggiori uscite sono state previste quelle per eventuali condanne da contenziosi in atto. Per tale motivo, tra le uscite per "Oneri da contenzioso" sono state accantonate le somme relative alle spese per liti ed arbitraggi conseguenti alle sentenze di condanna dell'Ente per i contenziosi in atto per un primo importo si € **200.000**.

Il conferimento statale iscritto nelle previsioni per l'esercizio finanziario 2017 per complessivi € **13.718.442,00**, che sarà distribuito tra gli obiettivi indicati nel PTA 2017-2019 relativamente alle implicazioni finanziarie, viene specificato come segue:

- € **5.390.641,00** corrispondenti a quanto previsto dal Decreto ministeriale n. 631 dell'8 agosto 2016, di assegnazione delle risorse del Fondo Ordinario della Ricerca;
- € **8.000.000,00** per quanto previsto dalla legge n. 107 del 2015;
- € **327.981,00** per il pagamento all'Agenzia del demanio dei canoni di locazione 2017, per l'immobile FIP di Viale Ippolito Nievo, 35, in Roma, di proprietà di "Investire Immobiliare spa", assegnato quale sede all'Ente.

Le **entrate** che si prevede di accertare e le **uscite** che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio finanziario 2017 vengono di seguito così riassunte e poste a confronto con quelle relative al precedente esercizio finanziario:



ENTRATE	2017		2016	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Entrate contributive				
Trasferimenti	27.528.250	26.789.448	13.882.431	16.481.345
Altre entrate		155.875	4.984.357	5.728.420
a) Totale entrate correnti	27.528.250	26.945.324	18.866.788	22.209.765
b) Totale entrate in c/Capitale	0	0	0	0
c) Partite di giro	2.032.000	1.786.918	1.803.000	1.837.232
d) Utilizzo avanzo	0	0	1.143.782	0
<i>Fondo cassa iniziale presunto</i>				
TOTALE A PAREGGIO	29.560.250	28.732.242	21.813.570	24.046.997

USCITE	2017		2016	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Funzionamento	5.070.461	6.972.483	4.306.039	5.042.469
Interventi diversi	21.991.089	19.468.316	15.435.790	17.044.270
Oneri comuni	0	0	0	0
a1) Totale uscite correnti	27.061.550	26.440.799	19.741.829	22.086.739
b1) Totale uscite in c/Capitale	466.700	651.461	268.741	154.658
c1) Partite di giro	2.032.000	1.639.981	1.803.000	1.805.600
TOTALE A PAREGGIO	29.560.250	28.732.241	21.813.570	24.046.997

ENTRATE

Per quanto riguarda la tabella “**Entrate**”, il conferimento statale iscritto nelle previsioni per l’esercizio finanziario 2017 per complessivi € **27.528.250,00**, che sarà distribuito tra gli obiettivi indicati nel PTA 2017-2019, risulta così determinato:

1.1.1 Trasferimenti da parte dello Stato

€ 5.718.442,00

di cui:

- € **5.390.461,00**: somma corrispondente al F.O.E. dell’esercizio finanziario 2017 (cfr. DM n. 631 dell’8 agosto 2016 di assegnazione delle risorse del Fondo Ordinario della Ricerca);
- € **327.981,00**: importo destinato al pagamento all’Agenzia del Demanio dei canoni di locazione relativi all’ultimo trimestre 2015 e al 2016 per l’immobile FIP di Via Ippolito Nievo 35 a Roma, di proprietà di Investire Immobiliare s.p.a., assegnato quale sede dell’Ente).

1.2.1. Assegnazione per progetti nazionali e internazionali**€ 21.809.807,58**

di cui:

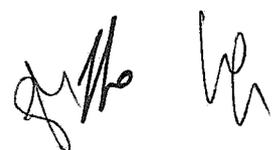
- **€ 8.000.000,00**: somma corrispondente al finanziamento previsto dalla legge n. 107/2015;
- **€ 13.809.807,58**: per il finanziamento delle attività di ricerca con fondi diversi, di origine prevalentemente europea, su progetti a carattere pluriennale, con iscrizione delle quote di finanziamento in entrata per la fase progettuale realizzabile nell'anno e quindi accertabile e liquidabile nello stesso arco temporale.

Le entrate relative alle “partite di giro” sono stimate in € **2.032.000,00**.**Totale delle entrate previste: € 29.560.250,00.****USCITE**

La tabella “Uscite” evidenzia un importo complessivo di € **29.560.250,00** che si riferiscono per € **27.061.550,00** alle spese correnti, per € **466.700,00** alle spese in conto capitale e per € **2.032.000,00** alle partite di giro.

Le uscite previste per il funzionamento ordinario sono riassunte nella seguente tabella:

Codice voce	Voce	FOE	FONDO FIP	FOE PARTITE DI GIRO
1.1.01.	Retribuzioni lorde	1.964.960,00		
1.1.02	Contributi sociali a carico dell'Ente	576.006,00		
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	492.674,00		
1.10.04	Premi di assicurazione	37.000,00		
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	200.000,00		
1.10.99	Altre spese n.a.c.	10.000,00		
1.2.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'Ente	189.691,00		
1.3.01	Acquisto di beni	160.000,00		
1.3.02	Acquisto di servizi	1.421.116,00	327.981,00	
1.4.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	19.014,00		
2.2.01	Beni materiali	320.000,00		
7.1.02	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente			1.619.000,00
7.1.03	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo			400.000,00
7.1.99	Altre uscite per partite di giro			13.000,00
Totale complessivo		5.390.461,00	327.981,00	2.032.000,00



La categoria 1.1.01. "Retribuzioni lorde" € 1.964.960,00 comprende le voci stipendiali, le indennità, buoni pasto e benefici di natura assistenziale per il personale a tempo indeterminato e determinato assegnato al Fondo Ordinario Enti comportando nella categoria 1.1.02. "Contributi sociali a carico dell'ente" l'importo di € 576.006,00 e nella categoria 1.2.01. "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente" l'importo di € 189.691,00.

Lo stanziamento di € 492.674,00 per la categoria 1.10.01 "Fondi di riserva e altri accantonamenti", è destinato alle eventuali spese conseguenti alle sentenze di condanna dell'ente e ad ulteriori spese non contemplate al momento della stesura del bilancio, mentre nella categoria 1.10.05 "Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi" è stato assegnato un importo di € 200.000,00 per affrontare eventuali spese derivanti da sentenze.

Nella categoria 1.10.04 "Premi di assicurazioni" l'importo complessivo di € 37.000,00 riguarda polizze incendio, furto e danni apparecchiature elettroniche, RC Patrimoniale, infortuni cumulativi di-rigenti e dipendenti.

L'importo di € 10.000,00 assegnato alla categoria 1.10.99 "Altre spese – Restituzioni" si riferisce ad eventuali restituzioni di importi non andati a buon fine e incassati.

La previsione di € 160.000,00 riferita alla categoria 1.3.01 "Acquisto di beni" è distribuita come segue:

Giornali e riviste	25.000,00
Pubblicazioni (Istituzionali a carattere scientifico)	20.000,00
Carta, cancelleria e stampati	30.000,00
Accessori per uffici e alloggi	30.000,00
Materiale informatico	40.000,00
Altri beni e materiali di consumo	15.000,00
Totale	160.000,00

Di seguito, si riepilogano le spese previste per "Acquisto di servizi" – categoria 1.3.02:

Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	15.000,00
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali (OIV)	9.000,00
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali (PRESIDENTE)	26.000,00
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali (CDA)	10.500,00
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di	11.100,00



controllo ed altri incarichi istituzionali (REVISORI)	
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali (CONS SCIENTIFICO)	5.000,00
Missioni del personale dipendente (LIMITE DI SPESA)	8.000,00
Pubblicità	2.000,00
Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	20.000,00
Acquisto di servizi per la formazione generica e discrezionale	19.766,00
Telefonia fissa	100.000,00
Telefonia mobile	40.000,00
Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	150.000,00
Energia elettrica	60.000,00
Utenze e canoni per altri servizi	50.000,00
Locazione di beni immobili (FITTO SEDE)	327.981,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	35.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	50.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili in locazione	50.000,00
Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	30.000,00
Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza (Sicurezza)	4.300,00
Servizi di lavanderia	35.000,00
Trasporti, traslochi e facchinaggio	100.000,00
Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	30.000,00
Altri servizi non altrimenti classificabili (RECLUTAMENTO PERSONALE)	20.000,00
Spese per commissioni bancarie	3.000,00
Oneri per servizio di tesoreria BANCA	15.000,00
Spese per accertamenti sanitari, ivi comprese le spese per visite fiscali	5.000,00
Gestione e manutenzione applicazioni	50.000,00
Spese per la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione di servizi applicativi integrati e siti web	100.000,00
Servizi per la gestione documentale	100.000,00
Quote di iscrizione ad associazioni	5.000,00
Spese legali	50.000,00
Spese per componenti commissioni concorso e selezione del personale	20.000,00
Servizi per attività di rappresentanza	2.000,00
Altri servizi non altrimenti classificabili	40.000,00
Altri servizi non altrimenti classificabili (CONVENZIONE CRUI PROT. 10525 DEL 30/12/2015)	150.450,00
TOTALE	1.749.097,00

Rispetto al precedente esercizio si riscontra un incremento della previsione complessiva di spesa pari a € **360.185,00**. Tale incremento è determinato, in massima parte, dalla spesa riferita alla Convenzione CRUI (prot. 10525 del 30/12/2015) per l'attività di predisposizione e somministrazione della prova di verifica delle competenze acquisite di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), del DL 7 settembre 2011, con la quale l'Ente è impegnato al versamento dell'importo di € **150.450,00** e dalla previsione di spesa di € **100.000,00** per "Trasporti, traslochi e facchinaggio" riferita allo spostamento del materiale bibliografico e degli arredi della biblioteca dalla precedente sede di Villa Falconieri a Frascati, alla sede attuale di Viale Ippolito Nievo, 35 in Roma. Si evidenziano inoltre gli stanziamenti di € **150.000,00** per "Accesso a banche dati e pubblicazioni on line", di € **100.000,00** per "Spese per la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione di servizi applicativi integrati e siti web" e di € **100.000,00** per "Servizi per la gestione documentale", che si rendono necessari per implementare le strutture informatiche a seguito dello svolgimento delle attività attraverso strumenti tecnologici.

L'importo di € **19.014,00**, indicato nella categoria 1.4.01 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche", si riferisce ai versamenti al Bilancio dello Stato per somme relative all'art. 61 c. 17 DL 112/2008 e art. 6 c. 7 DL 78/10 convertito dalla legge 122/10.

L'importo di € **320.000,00**, indicato nella categoria 2.2.01 "Beni materiali", relativo a spese in conto capitale, si riferisce a spese per impianti, postazioni di lavoro, server, periferiche, apparati di telecomunicazioni e materiale bibliografico.

La restante categoria 7.00.00 è riferita alle "Uscite per conto terzi e partite di giro" per l'importo complessivo di € **2.032.000,00**

Totale delle uscite previste: € 29.560.250,00

Per quanto attiene alle spese previste per lo svolgimento dell'attività istituzionale ed in conto capitale, si fa rinvio a quanto illustrato nel dettaglio nella Relazione Illustrativa che accompagna il Bilancio, redatta dal Direttore Generale dell'INVALSI.

Per l'esercizio finanziario 2017 sono previste uscite in **conto capitale per € 466.700,00**, per l'acquisto di attrezzature e macchinari e di mobili e macchine d'ufficio, in relazione alla necessità di ammodernare la tecnologia del parco macchine informatiche in vista dell'avvio del CBT. Come riportato nelle linee strategiche del PTA che indica nel percorso di rafforzamento tecnologico uno degli obiettivi strategici per il triennio 2017-2019. Sarebbero tuttavia necessarie spese ulteriori per far fronte alle esigenze di ammodernamento degli impianti, ma la dotazione finanziaria attualmente assegnata non permette di effettuare tali spese.

Per quanto concerne il **bilancio di cassa**, la stima delle autorizzazioni risulta dall'esame analitico delle diverse componenti di bilancio in relazione alla loro specifica natura. Per ciascuna di esse è stato individuato un tasso di realizzabilità coerente con quello dei precedenti esercizi,

tenendo conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 2017 possono influenzare il volume delle riscossioni e dei pagamenti a livello di singolo capitolo.

Sulla base delle previsioni di competenza e della situazione presunta dei residui, le autorizzazioni di cassa per il 2017 sono previste in complessivi € **28.732.241,09** tanto per l'entrata quanto per la spesa.

Alla data di redazione del progetto di bilancio il fondo cassa ammontava ad € **10.771.637,52**. Si prevede, l'incasso dell'intero ammontare del F.O.E. 2017, l'intero ammontare del finanziamento straordinario previsto dalla già menzionata legge n. 107 del 2015, - c.d. "buona scuola" - per € **8.000.000**, il saldo delle spese dei progetti PON programmazione 2007-2013 a rendicontazione conclusa, e una quota delle spese sostenute sui progetti PON programmazione 2014-2020 a rendicontazione avvenuta.

Il criterio seguito per l'accertamento delle somme relative ai progetti PON è quello di prevedere cassa in misura del 80% della previsione dei residui e del 60% della competenza.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 presenta pertanto una situazione di equilibrio finanziario per l'importo complessivo, a pareggio, di € **29.560.249,58**.

I risultati economici sono riportati nei relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Il Collegio raccomanda il rispetto scrupoloso delle disposizioni recate dalle seguenti circolari del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato:

n. 2 del 2013, in ordine ai versamenti al Bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa attuate in ossequio a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di *spending review*;

n. 32 del 23 dicembre 2015 in particolare per quanto riguarda il rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (indicatori di tempestività dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture) e l'efficientamento della spesa per gli acquisti di beni servizi;

n. 26 del 7 dicembre 2016, in particolare per quanto attiene al diritto di accesso civico e agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con riferimento alla determinazione n. 12 del 28 aprile 2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha provveduto all'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione nonché alla determinazione del 3 agosto 2016, con la quale la medesima Autorità ha definitivamente approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Il Collegio esamina quindi le tabelle relative alla situazione dei residui attivi e passivi alla data di predisposizione del documento previsionale per il 2017, allegate alla relazione illustrativa, dalle quali risulta la seguente situazione:

ATTIVI **13.614.458,30**

PASSIVI **14.459.318,26**

Tale situazione risulta modificata nell'ultima fase dell'esercizio 2016 in quanto, alla data del 31 dicembre 2016, l'Istituto aveva incassato ulteriori € **2.266.097,51** e provveduto a pagamenti per complessivi ulteriori € **5.119.753,17**.

Conseguentemente alla fine dell'esercizio 2016 si determina la seguente situazione residuale:

ATTIVI **11.348.360,79 (13.614.458,30 - 2.266.097,51)**

PASSIVI **9.429.565,09 (14.459.318,26 - 5.119.753,17)**

come illustrato nella tabella sottostante che rappresenta la situazione alla fine dell'esercizio 2016 confrontandola con quella risultante alla fine dell'esercizio 2015:

RESIDUI		2016	2015	DIFFERENZA
ATTIVI	precedenti esercizi	5.259.960,79		
	dell'esercizio	6.088.400,00		
TOTALE		11.348.360,79	11.576.687,19	-228.326,40
PASSIVI	precedenti esercizi	4.789.465,25		
	dell'esercizio	4.640.099,84		
TOTALE		9.429.565,09	12.710.965,86	-3.281.400,77

Rispetto al precedente esercizio, si riscontra una significativa diminuzione dell'importo complessivo dei residui passivi (- **3.281.400,77**) unitamente ad una più contenuta flessione di quelli attivi (- **228.326,40**).

Per quanto riguarda i residui attivi risultano di incerta riscossione n. 2 residui per l'importo complessivo di € **354.966,39**

In relazione a quanto precede il Collegio, raccomanda all'Ente di proseguire nell'attività di acquisizione dei residui attivi accertati come esigibili e prende atto che i residui passivi risultano diminuiti in misura consistente rispetto al precedente esercizio finanziario ma, dal momento che non appare possibile escludere possibili criticità derivanti dal maturare automatico di interessi di mora riferiti a debiti contratti dall'Istituto durante le precedenti gestioni, ritiene di dover rinnovare l'invito a verificare l'effettiva sussistenza dei debiti rimanenti ed a provvedere, a seconda dei casi, alla loro liquidazione o alla loro radiazione.

Per quanto concerne infine il **preventivo economico** per l'esercizio finanziario 2017, il Collegio riscontra la previsione di un avanzo economico finale di €**144.188,00**, dato dalla differenza tra la previsione relativa al valore della produzione (€ **27.528.250,00**) e quella relativa ai costi di produzione (€ **27.384.062**) come risulta nella relativa tabella allegata al presente verbale.

L'importo complessivo del valore della produzione coincide con quello delle entrate previste nel preventivo finanziario, mentre occorre precisare che il totale del valore della produzione riferito al 2016 (€ **18.866.788,00**), si riferisce all'importo previsto inizialmente e non

ricomprende le variazioni di bilancio delle entrate intervenute in corso d'esercizio (+€ 1.909.337,71).

Quest'ultimo importo risulta determinato come segue:

€ 1.892.605,70, di cui alla nota di variazione al bilancio (Determina Presidenziale n. 10/2016 dell' 8 novembre 2016) sulla quale il Collegio ha espresso la propria valutazione favorevole (cfr. verbale n. 1/2017);

€ 16.732,01 per variazioni di tipo compensativo tra entrate e uscite eseguite nel corso del 2016, che vengono riassunte nella tabella sottostante:

ENTRATE	Denominazione	Previsione iniziale	Var +	Var -	Previsione definitiva	Saldo +/-
1.2.4.1	Recuperi e rimborsi	0,00	14.882,01		14.882,01	14.882,01
1.2.5.1	Entrate eventuali e diverse	0,00	1.850,00		1.850,00	1.850,00
			16.732,01	0,00		16.732,01

USCITE	Denominazione	Previsione iniziale	Var +	Var -	Previsione definitiva	Saldo +/-
1.1.3.11	Uscite postali, telegrafiche e telefoniche	100.000,00		4.859,93	95.140,07	-4.859,93
1.1.3.17	Uscite per l'energia elettrica	100.000,00		5.000,00	95.000,00	-5.000,00
1.1.3.20	Trasporto e facchinaggio	20.000,00		2.600,00	17.400,00	-2.600,00
1.1.3.21	Premi di assicurazione	17.500,00	12.600,00		30.100,00	12.600,00
1.2.10.1	Restituzioni e rimborsi diversi	5.000,00	14.741,94		19.741,94	14.741,94
1.2.5.1.9	Prove nazionali	3.100.000,00	1.850,00		3.101.850,00	1.850,00
			29.191,94	12.459,93		16.732,01

Pertanto, diversamente da quanto indicato nella tabella riepilogativa del quadro di riclassificazione dei risultati economici, l'importo dei ricavi preventivati per il 2017 rispetto a quelli del precedente esercizio finanziario è di + € 6.752.124,29 in luogo di +€ 8.661.142,00.

Il Collegio, verificata la fondatezza delle previsioni riguardanti le entrate e le uscite, così come esplicitate anche dalla relazione tecnica che accompagna il Bilancio di previsione, nonché la corretta previsione dell'avanzo di amministrazione alla data del 1° gennaio 2017 ed il rispetto delle previsioni di uscita nei limiti di spesa imposti dalle vigenti disposizioni in materia di

contenimento della spesa pubblica, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla deliberazione del Bilancio di previsione dell'INVALSI per l'anno 2017, così come proposto in data odierna all'attenzione del Collegio e con le raccomandazioni sopra riportate.

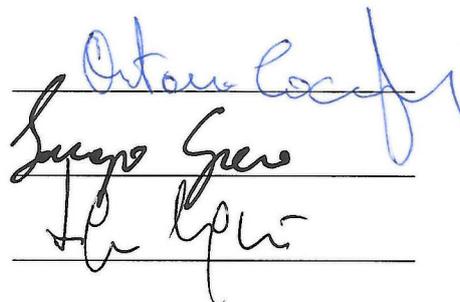
La seduta ha termine alle ore 12,30.

Letto, confermato e sottoscritto

Dott. Antonio COCCIMIGLIO – Presidente

Dott. Jacopo GRECO – Componente effettivo

Dott. Stefano SEGRETO – Componente effettivo



Three handwritten signatures in blue ink are positioned to the right of the printed names. The top signature is for Antonio Coccimiglio, the middle for Jacopo Greco, and the bottom for Stefano Segreto. Each signature is written over a horizontal line.